

I lavoratori protagonisti dello sviluppo unitario delle lotte in fabbrica e nella società

Per il rinnovo del contratto

Iniziativa fase costituente dell'unità

Novella sottolinea al Consiglio generale della CGIL l'esigenza di un rilancio dell'azione sindacale — Proposta entro marzo la riunione degli organi direttivi delle tre Confederazioni — L'attacco repressivo e il blocco delle riforme obiettivi del padronato e del governo — Indicazioni per articolare la battaglia rivendicativa — Il significato della giornata del 6 febbraio

Nuovi passi concreti nella costruzione dell'unità organica — a cominciare dalle fabbriche — come supporto indispensabile a un rilancio delle lotte per obiettivi di riforma e per mutare la condizione operaia. Questo il senso della iniziativa della relazione del compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL, che ha aperto ieri mattina, al Teatro delle Arti, il Consiglio

generale della Confederazione. Sono presenti ai lavori (il dibattito è iniziato nel pomeriggio e continuerà oggi per concludersi domani), il segretario generale aggiunto della CISL, Scialoja, i segretari della UIL, Vanni e Simoncini, il presidente della ACLI Gabaglio. Ed ecco ampi stralci della relazione del compagno Novella

«La grande giornata di lotta del 6 febbraio ha riaperto su scala generalizzata il movimento delle masse lavoratrici. Da un lato essa ha raccolto e portato ad un livello generale di pressione tutte quelle proteste aziendali, i licenziamenti, le dimissioni, le scioperi di giornalisti e di giuristi nei confronti della conflittualità padronale e conservatrice scatenata dalle conclusioni dei contratti sia con le misure repressive con le resistenze ad attuare ciò che i lavoratori hanno conquistato. D'altro lato la giornata del 6 ha ripreso in mano le linee dell'iniziativa sindacale e della partecipazione di massa sui grandi temi sociali. Essa costituisce un fatto nuovo di grande importanza ai fini del processo unitario, per essere stata decisa in comune dalle segreterie confederali con le segreterie delle principali categorie e organizzazioni provinciali e per aver dato luogo a un'azione in fabbrica di centinaia di dirigenti sindacali della CGIL, CISL e UIL».

«L'azione di massa contro la repressione ha agitato Novella — è risuonata come un ferissimo baia» alle denunce, un appoggio all'annuncio di una riunione parziale ed una definitiva richiesta di ripulire i codici da ogni norma fascista».

La strategia delle riforme

«Il Consiglio generale è chiamato ora ad affrontare in concreto la nostra strategia delle riforme. Il problema è porre avanti la lotta unitaria per grandi obiettivi sociali quali la riforma sanitaria, la riforma fiscale, l'azione unitaria contro l'aumento dei prezzi e per lo sviluppo dell'occupazione, cioè per una nuova politica della casa, affrontando la battaglia contro la manovra di rialzo dei prezzi non intendiamo fare alcuna concessione a spinte per la riforma sanitaria, affrontando la battaglia contro la manovra di rialzo dei prezzi non intendiamo fare alcuna concessione a spinte per la riforma sanitaria, affrontando la battaglia contro la manovra di rialzo dei prezzi non intendiamo fare alcuna concessione a spinte per la riforma sanitaria...»

«Alcune questioni — ha affermato Novella — riguardano il nostro interno con lo scioglimento delle correnti vogliamo adeguare, anche formalmente, strutture e metodi alle conquiste di autonomia che la CGIL ha fatto in questi anni e che proseguono quale necessario obiettivo di rinnovamento dell'intero movimento sindacale...»

Costruire il sindacato nuovo

«L'unità che si è realizzata in fabbrica ha presentato Novella — fra i lavoratori è espressione di una spinta di conquista e di rinnovamento ed è più avanti della unità organizzativa...»

«Se il sindacato è uno strumento di trasformazione sociale deve cominciare già in ciò che può cambiare le cose...»



Un aspetto della presidenza mentre parla Novella

Come difendere un patrimonio nazionale e gli interessi delle popolazioni

Parco d'Abruzzi: un boom turistico che serve soltanto alla speculazione

Le proposte dei comunisti al convegno di Pescasseroli — Gli speculatori sostenuti dalla Dc hanno creato una illusione pagata a caro prezzo — Indennizzare i cittadini e restituire potere democratico agli enti locali — Soltanto lo sviluppo del Parco può essere la premessa per la rinascita dell'intera zona — Un diverso tipo di insediamenti turistici



Un'immagine del Parco nazionale d'Abruzzi

Arezzo

In lotta le confezioniste per i salari e i diritti

AREZZO 9. Quasi tutte le maggiori aziende del settore delle confezioni sono in lotta già da diversi giorni...»

sono giunte in fabbrica ed hanno trovato i cancelli chiusi...»

gito dello sciopero? Ma la serietà specie alla INGRAM non è stata improvvisata...»

In sciopero il personale dell'Iberia in Italia

Il personale dell'Iberia in Italia è in sciopero...»

Nostro servizio

PESCIASSEROLI febbraio 9. Si è tenuto domenica, presso il cinema "Rinascimento", l'annuale convegno indetto dal Gruppo autonomo giovanile...»

A questo punto Paturo ha documentato gli scempi speculativi del parco...»

Il dibattito seguito ha offerto spunti di grande interesse...»

Il relatore è passato poi alle proposte dei comunisti per il parco...»

Raggiunto l'accordo per l'orario di lavoro

È stato raggiunto un accordo per il rinnovo del contratto dei lavoratori...»

Ai trattative hanno partecipato per i lavoratori...»

Il 14 e 15

A Reggio Emilia la conferenza della gioventù lavoratrice

La conferenza nazionale della gioventù lavoratrice...»

Federbraccianti: convocato il CC

La Federazione braccianti...»

Giovanni Santilli